

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 44 - TELEFONO: REDAZIONE (Interurbano) N. 340 - AMMINISTRAZIONE N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

## LA SECONDA GIORNATA ROMANA DI IMREDY E DE KANYA

# Il Capo del Governo ungherese visita l'Agro Pontino interessandosi alle superbe realizzazioni del Regime fascista

## Entusiastiche manifestazioni della popolazione rurale all'Illustre Ospite

LITTORIA, 19 luglio. Il Presidente del Consiglio di Ungheria, S. E. Imredy, accompagnato dalle personalità del seguito, è qui giunto alle 9.40 ed è stato ricevuto al Palazzo del Governo dal Prefetto, dal Federale e da tutte le autorità. La popolazione ha lungamente e calorosamente accolto l'Ospite, mentre reparti della Milizia in armi rendevano gli onori.

S. E. Imredy, insieme al Sottosegretario agli Esteri S. E. Bastianini che lo accompagna in questa sua gita nell'Agro Pontino, dopo una minutissima visita al Palazzo del Governo sul quale sono issate le bandiere italiana e ungherese, richiamato dalle calorose acclamazioni della folla che grama la piazza è apparso al balcone, suscitando una nuova manifestazione alla quale S. E. Imredy e Bastianini hanno risposto col braccio proteso nel saluto romano.

**Al Foro Mussolini**

Subito dopo gli Ospiti si sono recati al Foro Mussolini. Qui erano ad attenderli il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, il vice-segretario del Partito on. Seneca, il Capo di S. M. della GIL, Gen. Moretti. Ricevuti con gli onori prescritti, gli illustri personalità hanno visitato dapprima l'edificio centrale della scuola, quindi si sono indugiati nelle luminose airole della verde spianata al coperto della imperitura opera in marmo che il Regime ha eretto per lo splendore della giovinezza italiana. Ammirati gli stadi e le palestre tra il continuo entusiastico tributo di simpatia da parte della folla dei visitatori che sempre rarriva i viali fittici del Foro, gli Ospiti si sono recati infine nella stupenda piscina gremita di giovani nuotatori, che in loro onore hanno disputato combattutissime gare. Vivamente compiaciute dello spettacolo meraviglioso rivalestosi ai loro sguardi in una rapida e fulgente successione di quadri, le alte personalità ungheresi, sempre accompagnate dal Conte Galeazzo Ciano, hanno quindi lasciato il Foro-Mussolini tra i ripetuti e vibranti applausi della folla per recarsi al Lungo Tevere.

**L'ammirazione di Imredy e De Kanya per la superba manovra**

Gli ospiti ed il Duce hanno seguito con il più vivo interesse l'addestramento dei giovani, quindi dopo discorsi alla riva del Tevere ed hanno assistito ad una brillante esercitazione di vogi in formazione, risalendo poi di nuovo presso il brigantino. I marinaretti hanno allora svolto la manovra dello spicciamento della vela. Al comando dell'istruttore, in un attimo, decine e decine di giovanetti a d'opra nudo, si sono arrampicati, agilitissimi, lungo le alte scale di corda ed hanno issato sugli alberi del brigantino lo velo che si sono gonfiato alla brezza di ponente. Ad un nuovo comando, le vele sono state ammainate. Dall'alto, i marinaretti hanno levato a gran voce: «A Noi!» in risposta al Saluto al Duce ordinato dal loro comandante. La precisione della manovra ed i gesti esecutori, ammirati e vibranti applausi della folla, ha suscitato viva ammirazione degli Ospiti. Da ultimo è stato ordinato di alzare il gran paravento, e subito, tra le salve dei cannoni, e il suono di Giovinetta, il brigantino è apparso festosamente adorno di centinaia di bandierine.

**L'amicizia italo-ungherese è uno dei principali elementi della pace europea**

Commentando i brindisi scambiati ieri sera tra Mussolini e Imredy, il «Pester Lloyd» rileva che l'Italia continuerà a svolgere senza esitazione e con energia la parte che le spetta nel bacino danubiano in senso geografico e storico. «La forza di una legge naturale», politica dell'Asse Roma-Berlino», scrive il giornale, «è basata sulla stretta collaborazione armonica in tutta la sfera tra l'Europa e l'Asia». La cooperazione tra l'Italia e l'Ungheria è il più fertile pilastro della pace nella regione del Danubio e per conseguenza anche uno dei principali elementi della pace europea. L'esempio della politica saggia della Jugoslavia, prova che la cooperazione pacifica tra le potenze dell'Asse e l'Ungheria è in misura considerevole lo sviluppo pacifico delle relazioni di questi tre Stati nei confronti dei loro vicini.

**Meschine interpretazioni francesi alla comune politica italo-germanica**

Il «Giornale d'Italia» polemizza col «Temps»

ROMA, 19 luglio. Rispondendo ad alcune affermazioni del «Temps», dedicate agli indirizzi della politica italiana, il «Giornale d'Italia» dice che il gioco politico del giornale francese, inteso a suscitare gelosie di prestigio, raffigurando la Germania sotto l'influenza o il seguito dell'Italia per questo o quell'altro politico o l'Italia al seguito della Germania, è prosolano, è infantile e anche ormai frusto. Rivela meschine intenzioni, rivela soprattutto la incomprendenza della naturale attività, delle ideologie e degli indirizzi dei due legittimi italiani e germanici, che si realizzano spesso con parallelismo, se non con simultaneità appunto per le diverse condizioni e gradazioni dei problemi interni delle due Nazioni.

Usciti dal Palazzo del Governo il Presidente del Consiglio ungherese, il Sottosegretario agli Esteri italiano e le personalità del seguito, accompagnati dal segretario generale e dai tecnici dell'Opera Nazionale Combattenti si sono recati alla sede dell'Ispettorato dell'O. N. C., dove sono state loro offerte in omaggio le medaglie coniate a ricordo dell'inaugurazione di Littoria, Sabaudia, Pontinia e Ardea; nonché una pubblicazione che illustra quanto è stato fatto per la riduzione dell'Agro Pontino.

**Il Duce e gli ospiti assistono alle esercitazioni dei marinaretti**

Dietro questo schieramento si ammassava una grande folla.

Poco prima dell'arrivo degli ospiti è giunto il Duce, salutato dagli squilli e dal suono di Giovinetta. Il suo apparire ha suscitato una grandiosa manifestazione ed il grido di DUCE, DUCE, si è alzato, allineato dalle migliaia di giovani petti, tra entusiastici applausi, mentre il Duce, sorridente, rispondeva col saluto romano. Alla imponente, vibrante manifestazione si è unita con lo stesso ardente palpito, la popolazione che grama il via ed affollava le finestre ed i balconi dei palazzi. Il Capo, che è stato ricevuto dal Ministro-Segretario del Partito, dal Ministro della Cultura Popolare, dal Prefetto, dal Sottosegretario di S. M. della Milizia, dal Federale, ha passato in rassegna lo schieramento, mentre la manifestazione continuava intensissima. Il Duce si è poi soffermato all'inizio dello schieramento, in attesa degli ospiti.

**L'amicizia italo-magiaro e l'asse Roma-Berlino**

Commenti germanici alla visita di Imredy e De Kanya a Roma

BERLINO, 19 luglio. La visita del Primo Ministro ungherese Imredy e del Ministro degli Esteri De Kanya in Italia, segue il servizio di corrispondenza politica diplomatica - la linea della chiara politica svolta in comune tra le due Nazioni legate da amicizia. E' questo il primo viaggio all'estero dei rappresentanti del nuovo Gabinetto ungherese, o deve essere considerato come un felice sintomo per la defuolezza dei rapporti tra nord e sud, erotti dall'asse Roma-Berlino, il fatto che abbia luogo questa diretta presa di contatto con uno dei due fattori dell'Asse stesso. Come la stretta amicizia dell'Ungheria verso la Germania si è potuta conservare sin dai difficili giorni della fratellanza d'armi nella guerra mondiale, creando uno stato di fiducia che non può essere scosso neppure dopo tutti i sospetti generalizzati

**La Regina madre d'Egitto con le figlie a Venezia**

VENEZIA, 19 luglio. Stamani, proveniente da Genova, è arrivata S. M. la Regina madre d'Egitto con le sue quattro figlie, sorelle di Re Faruk ed il seguito. La Regina e la Principessa, che si battono alcuni giorni al Lido, sono state accompagnate al loro arrivo da S. E. il Prefetto, dal comandante l'Alto Adriatico, dal Federale e dal Podestà.

## Il Duce presiederà la riunione della Commissione Suprema per l'autarchia

ROMA, 19 luglio. La Commissione Suprema per la autarchia è convocata presso il Ministero delle Corporazioni alle ore 9 del 10 ottobre e sarà presieduta dal Duce.

Ecco l'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Ministero delle Corporazioni sul primo anno di attuazione dei piani di autarchia.
- 2) Osservazioni e proposte dei Vicepresidenti delle Corporazioni.
- 3) Azione per il finanziamento delle iniziative autarchiche.
- 4) Unificazione e specializzazione industriale. Problema generale. Organizzazione dell'U. N. I. Problemi particolari (la specializzazione o la unificazione dei Cantieri navali e industrie collegate e della industria edile).

## Un anno dalla morte di Marconi

L'odierna funzione religiosa nell'Orto in suffragio del grande scienziato

ROMA, 19 luglio. Domani mercoledì, alle 9.55, alle stazioni dell'Elet, trasmetterà, dalla chiesa di San Marco in Roma, la funzione religiosa che, per iniziativa della B. Sede Arcivescovile, verrà celebrata in suffragio di Guglielmo Marconi nel primo anniversario della sua morte.

L'Accademico Don Lorenzo Perosi dirigerà il complesso coro della Cappella Sistina che eseguirà la messa grande e l'assoluzione che egli stesso ha espressamente composta e dedicata alla memoria di Guglielmo Marconi.

## Domani sarà firmato il trattato di pace tra Bolivia e Paraguay

BUENOS AIRES, 19 luglio. Si annuncia che giovedì sarà solennemente firmato il trattato di pace e di amicizia tra il Paraguay e la Bolivia.

## La malafede cecoslovacca documentata in un comunicato del partito dei Sudeti

Le trattative che Praga dice essere nella fase finale non sono neppure incominciate

PRAGA, 19 luglio. Un comunicato del partito dei tedeschi dei Sudeti annuncia che oggi si sono riuniti i delegati incaricati dei negoziati col Governo (Kundi, Peter Rosche, Sebekovsky o Schickelans) sotto la presidenza del rappresentante di Corrado Henlein, deputato Frank, per prendere posizione riguardo alle differenti notizie o voci segnalate dalla stampa governativa sullo sviluppo delle trattative.

I termini della prima fase non è ancora finita.

I delegati sudeti esprimono la speranza che le promesse del Governo, secondo le quali la risoluzione del problema non avverrà per imposizioni, saranno correttamente mantenute.

«La Delegazione - aggiunge il comunicato - ha con sorpresa constatato che l'ufficiale «Prager Presse», come pure altri organi che attingono a fonti ufficiali, parlano di fase finale delle trattative. Questa falsa opinione è rafforzata dall'annuncio di un'avvenuta discussione particolareggiata con i partiti dell'opposizione per preparare la necessaria atmosfera, come pure dal fatto che i gruppi di opposizione del vario nazionalità possono prendere parte alle varie fasi dei negoziati. Infine si è voluto ben chiaramente mettere in rilievo, che nessun gruppo politico sarà posto dinanzi ad un fatto compiuto, o si è parlato di una base per le trattative, mentre il Presidente del Consiglio espressamente dichiarò alla Delegazione del partito dei tedeschi dei Sudeti che il loro memorandum del sette giugno, come pure le proposte governative avrebbero formato base eguale per le trattative stesse.

## I febbrili preparativi cecchi alla frontiera con la Germania confermati da inviati speciali

MONACO DI BAVIERA, 19 luglio. Le riforme che il Governo di Praga sta preparando in materia di minoranza, vengono considerate da questi giornali completamente insufficienti ed illusorie.

Il «Völkischer Beobachter» rileva che essa non costituisce affatto vero e proprio concessioni e che non sono altro che una macabratazione destinata ad ingannare l'opinione pubblica mondiale, col far credere che Praga abbia impiegato la migliore volontà per affiorare ai desideri sudeti.

Lo stesso giornale cita lunghi notiziari di inviati speciali mandati nella zona dei sudeti, dai quali emerge l'attentissima preparazione militare ceca in tutta la zona di frontiera.

## La vittoriosa offensiva dei nazionni

Altri 4 velivoli rossi abbattuti dall'Aviazione legionaria

SALAMANCA, 19 luglio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sul fronte del Tago, nel settore di Fuente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno occupato oggi i villaggi di Aructas e Navamuncho e le alture che circondano questo ultimo villaggio, nonché varie altre posizioni. I rossi hanno avuto in continuazione di morti tra cui tre ufficiali. Abbiamo fatto 89 prigionieri e catturato un mortaiere, un abbondante materiale bellico.

Nel settore orientale del fronte di Castellon, il nemico ha contrattaccato la notte scorsa e stamane alcune nostre posizioni nella Sierra dell'Espadana; è stato respinto con grande energia ed ha abbandonato dinanzi alle nostre linee numerosi cadaveri. Nel settore occidentale sono state occupate importanti posizioni e i villaggi di Ragudo, Puebla de Arenoso, Campos de San Vicente; è stata tagliata la strada da Montanejos a Caudiel. I rossi sono stati anche oggi duramente provati: il numero dei prigionieri fatti ieri e oggi supera i tre mila e si continua a raccogliere una grande quantità di armamenti e di materiale di ogni genere.

Attività dell'Aviazione: Oltre a cooperare all'avanzata delle nostre truppe, la nostra Aviazione ha abbattuto oggi, in un combattimento nella zona di Sagunto, 4 «Beech» rossi. Ieri sono state bombardate con successo la centrale elettrica di San Adrian de Bezcos e le fabbriche di materiale bellico della Casa Cross di Badajoz e Castel de Felz.

## La visita all'Istituto Forlanini

Il Presidente del Consiglio di Ungheria, e la Signora Imredy ed il Ministro degli Esteri De Kanya, si sono recati a visitare nel pomeriggio l'Istituto Forlanini. Con i due uomini di Stato della Nazione amica erano anche il Ministro dell'Ungheria a Roma, il Ministro d'Italia a Budapest ed il seguito. Ricevuti dal Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, dall'on. Morelli, direttore dell'Istituto e da tutti i professori e dirigenti, gli illustri Ospiti si sono trattenuti lungamente nell'immenso edificio eretto con i mezzi più ampi e più moderni, per una benefica e profonda opera di risanamento. Alla Consorte del Presidente del Consiglio ungherese è stato offerto un fascio di fiori. Dopo aver ammirato la perfezione e la larghezza degli impianti, la singolare raccolta del museo anatomico e l'ordine dei laboratori scientifici, la alta personalità si sono portate nel teatro dell'Istituto, dove si erano riu-

## La visita all'Istituto Forlanini

Il Presidente del Consiglio di Ungheria, e la Signora Imredy ed il Ministro degli Esteri De Kanya, si sono recati a visitare nel pomeriggio l'Istituto Forlanini. Con i due uomini di Stato della Nazione amica erano anche il Ministro dell'Ungheria a Roma, il Ministro d'Italia a Budapest ed il seguito. Ricevuti dal Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, dall'on. Morelli, direttore dell'Istituto e da tutti i professori e dirigenti, gli illustri Ospiti si sono trattenuti lungamente nell'immenso edificio eretto con i mezzi più ampi e più moderni, per una benefica e profonda opera di risanamento. Alla Consorte del Presidente del Consiglio ungherese è stato offerto un fascio di fiori. Dopo aver ammirato la perfezione e la larghezza degli impianti, la singolare raccolta del museo anatomico e l'ordine dei laboratori scientifici, la alta personalità si sono portate nel teatro dell'Istituto, dove si erano riu-

## La visita all'Istituto Forlanini

Il Presidente del Consiglio di Ungheria, e la Signora Imredy ed il Ministro degli Esteri De Kanya, si sono recati a visitare nel pomeriggio l'Istituto Forlanini. Con i due uomini di Stato della Nazione amica erano anche il Ministro dell'Ungheria a Roma, il Ministro d'Italia a Budapest ed il seguito. Ricevuti dal Sottosegretario agli Esteri on. Bastianini, dall'on. Morelli, direttore dell'Istituto e da tutti i professori e dirigenti, gli illustri Ospiti si sono trattenuti lungamente nell'immenso edificio eretto con i mezzi più ampi e più moderni, per una benefica e profonda opera di risanamento. Alla Consorte del Presidente del Consiglio ungherese è stato offerto un fascio di fiori. Dopo aver ammirato la perfezione e la larghezza degli impianti, la singolare raccolta del museo anatomico e l'ordine dei laboratori scientifici, la alta personalità si sono portate nel teatro dell'Istituto, dove si erano riu-

## Meschine interpretazioni francesi alla comune politica italo-germanica

Il «Giornale d'Italia» polemizza col «Temps»

ROMA, 19 luglio. Rispondendo ad alcune affermazioni del «Temps», dedicate agli indirizzi della politica italiana, il «Giornale d'Italia» dice che il gioco politico del giornale francese, inteso a suscitare gelosie di prestigio, raffigurando la Germania sotto l'influenza o il seguito dell'Italia per questo o quell'altro politico o l'Italia al seguito della Germania, è prosolano, è infantile e anche ormai frusto. Rivela meschine intenzioni, rivela soprattutto la incomprendenza della naturale attività, delle ideologie e degli indirizzi dei due legittimi italiani e germanici, che si realizzano spesso con parallelismo, se non con simultaneità appunto per le diverse condizioni e gradazioni dei problemi interni delle due Nazioni.

## S. E. Russo rende omaggio alla tomba di Hindenburg e assiste a un'esercitazione delle unità speciali dell'Esercito tedesco

BERLINO, 19 luglio. S. E. il Capo di S. M. della Milizia On. Russo, dopo aver reso omaggio alla tomba del Feldmaresciallo Hindenburg, si è mosso per la città di Tannenberg, in una suggestiva cerimonia alla quale erano presenti numerose formazioni delle S. A. e dell'Esercito, nonché molte autorità, si è recato, accompagnato dal Capo di S. M. Lutze, Rudozanny, pure nella Prussia orientale, per assistere alle interessanti esercitazioni compiute dalle unità speciali della II. Brigata, impegnata in un'azione dimostrativa.

Nel tardo pomeriggio, accompagnato sempre dal Capo di S. M. del S. A., il Generale Russo si è recato in motocicletta a visitare la residenza forestale di Richard, dove vi è stata una battuta al capriolo.

## La vittoria offensiva dei nazionni

Altri 4 velivoli rossi abbattuti dall'Aviazione legionaria

SALAMANCA, 19 luglio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sul fronte del Tago, nel settore di Fuente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno occupato oggi i villaggi di Aructas e Navamuncho e le alture che circondano questo ultimo villaggio, nonché varie altre posizioni. I rossi hanno avuto in continuazione di morti tra cui tre ufficiali. Abbiamo fatto 89 prigionieri e catturato un mortaiere, un abbondante materiale bellico.

Nel settore orientale del fronte di Castellon, il nemico ha contrattaccato la notte scorsa e stamane alcune nostre posizioni nella Sierra dell'Espadana; è stato respinto con grande energia ed ha abbandonato dinanzi alle nostre linee numerosi cadaveri. Nel settore occidentale sono state occupate importanti posizioni e i villaggi di Ragudo, Puebla de Arenoso, Campos de San Vicente; è stata tagliata la strada da Montanejos a Caudiel. I rossi sono stati anche oggi duramente provati: il numero dei prigionieri fatti ieri e oggi supera i tre mila e si continua a raccogliere una grande quantità di armamenti e di materiale di ogni genere.

Attività dell'Aviazione: Oltre a cooperare all'avanzata delle nostre truppe, la nostra Aviazione ha abbattuto oggi, in un combattimento nella zona di Sagunto, 4 «Beech» rossi. Ieri sono state bombardate con successo la centrale elettrica di San Adrian de Bezcos e le fabbriche di materiale bellico della Casa Cross di Badajoz e Castel de Felz.

## La vittoria offensiva dei nazionni

Altri 4 velivoli rossi abbattuti dall'Aviazione legionaria

SALAMANCA, 19 luglio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sul fronte del Tago, nel settore di Fuente dell'Arzobispo, le nostre truppe hanno occupato oggi i villaggi di Aructas e Navamuncho e le alture che circondano questo ultimo villaggio, nonché varie altre posizioni. I rossi hanno avuto in continuazione di morti tra cui tre ufficiali. Abbiamo fatto 89 prigionieri e catturato un mortaiere, un abbondante materiale bellico.

Nel settore orientale del fronte di Castellon, il nemico ha contrattaccato la notte scorsa e stamane alcune nostre posizioni nella Sierra dell'Espadana; è stato respinto con grande energia ed ha abbandonato dinanzi alle nostre linee numerosi cadaveri. Nel settore occidentale sono state occupate importanti posizioni e i villaggi di Ragudo, Puebla de Arenoso, Campos de San Vicente; è stata tagliata la strada da Montanejos a Caudiel. I rossi sono stati anche oggi duramente provati: il numero dei prigionieri fatti ieri e oggi supera i tre mila e si continua a raccogliere una grande quantità di armamenti e di materiale di ogni genere.

Attività dell'Aviazione: Oltre a cooperare all'avanzata delle nostre truppe, la nostra Aviazione ha abbattuto oggi, in un combattimento nella zona di Sagunto, 4 «Beech» rossi. Ieri sono state bombardate con successo la centrale elettrica di San Adrian de Bezcos e le fabbriche di materiale bellico della Casa Cross di Badajoz e Castel de Felz.

Per il Capo di S. M. il Col. Francesco Maria Moreno

LA NAZIONE IN CIFRE

Sensibile incremento delle nascite nel primo semestre del 1938

Un supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale recala le seguenti note riassuntive:

POPOLAZIONE. - Al 30 giugno 1938 la popolazione residente nel Regno ammontava a 45 milioni 756.000; la popolazione presente era di 43.207.000. Il numero di matrimoni celebrati nel giugno 1938 (19.693) è stato superiore a quello del giugno 1937 (14.291). Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi sei mesi del 1938 (136.692) è stato inferiore di 44 mila 124 a quello dei matrimoni celebrati nel primo semestre del 1937 (180.816). Raggiungendo alla popolazione il numero dei matrimoni, rapportato ad un anno intero, rappresenta nei primi sei mesi del 1938 il 6,3 e nel corrispondente periodo del 1937 l'8,3 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nel giugno 1938 (78.289) è stato superiore a quello del giugno 1937 (73 mila 433). Il numero complessivo dei nati vivi nei primi sei mesi del 1938 (528.093) è stato superiore di 33.576 a quello del primo semestre del 1937 (494.517). Raggiungendo alla popolazione il numero dei nati vivi, rapportato ad un anno intero, rappresenta nei primi sei mesi del 1938 il 24,2 e nel corrispondente periodo del 1937 il 22,8 per mille abitanti.

Il numero dei morti nel giugno 1938 (44.200) è stato inferiore a quello del giugno 1937 (46.492). Il numero complessivo dei morti nei primi sei mesi del 1938 (219.189) è stato inferiore di 2.338 a quello del primo semestre del 1937 (221 mila 527). Raggiungendo alla popolazione il numero dei morti, rapportato ad un anno intero, rappresenta nei primi sei mesi del 1938 il 14,6 e nel corrispondente periodo del 1937 il 14,8 per mille abitanti.

Nel giugno del 1938 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (34.089) è stata superiore a quella del giugno 1937 (26.943). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 208.944 nei primi sei mesi del 1938 e di 172.990 nel corrispondente periodo del 1937. Si è avuto pertanto nei primi sei mesi del 1938 un incremento naturale della popolazione superiore di 33.914 a quello dei primi sei mesi del 1937. Raggiungendo alla popolazione l'eccedenza dei nati vivi sui morti, rapportata ad un anno intero, rappresenta nel primo semestre del 1938 il 9,6 e nel corrispondente periodo del 1937 l'8 per mille abitanti.

Nel complesso dei comuni con 50 mila ed oltre abitanti, nel primo semestre del 1938, rispetto al primo semestre del 1937, i matrimoni furono 34.824, con una differenza in meno di 7.607; i nati vivi furono 123.154, con una differenza in più di 13.932 ed i morti furono 85.171, con una differenza in più di 1.373.

Le domande per supplenze e incarichi nelle scuole dovranno essere presentate entro il 31 agosto

ROMA, 19 luglio. Il Ministero dell'educazione Nazionale ha impartito ai RR. Provveditori agli Studi e ai presidenti dei RR. Istituti d'istruzione artistica le disposizioni per il conferimento delle supplenze e degli incarichi d'insegnamento nelle scuole elementari e nelle scuole medie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 1938-39. Le domande e i documenti dovranno essere presentati entro il 31 agosto prossimo, secondo le norme e le modalità stabilite dalle anzidette disposizioni, di cui gli interessati potranno prendere visione presso i Provveditori agli Studi o presso le scuole.

I Fogli di disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 19 luglio. Il Segretario del P. N. F. con foglio di Disposizioni N. 1118, comunica: Martedì 26 luglio 16.00, alle ore 18, terrà rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai presidenti della Federazione nazionale italiana volontari garibaldini, dell'Associazione nazionale volontari di guerra, della Federazione nazionale arditi d'Italia e delle Associazioni di Arma. Dal 3 al 6 agosto il vice-segretario G. U. F. terrà rapporto a Triceto agli addetti sportivi e ai rappresentanti dei Gruppi nelle Federazioni del C. O. N. I., i quali discuteranno i loro rapporti e assisteranno a Pola, il 7 agosto, allo svolgimento dei cinque campionati universitari dell'Adriatico di nuoto, canottaggio e vela. L'uso della sabianina, come giaroc borghese è vietato.

L'avventuriera

Tra la Confederazione fascista dei commercianti e quella dei lavoratori di commercio è stato stipulato un contratto di lavoro che estende ad altre numerose categorie, opportunamente migliorandoli i contratti già in vigore per gli addetti alle aziende commerciali dell'abbigliamento, arredamento e del ferro, macchina o derivati. Il contratto oltre a precisare le indennità di licenziamento e di infortunio ed impostare il problema della previdenza, stabilisce la corrispondenza di una gratifica annuale ai lavoratori in occasione delle feste natalizie. Il patronato nazionale per l'assistenza sociale assiste per norma statutaria, nel settore delle assicurazioni invalidità e vecchiaia, anche le addette ai servizi familiari. Le fiduciarie provinciali dei Fasci femminili svolgono attiva opera di propaganda perché tale categoria di lavoratori si avvenga dell'assistenza medico-legale del patronato nazionale, e prendano accordi con i direttori provinciali.

La Romania in tutto per la morte della sua Regina

L'omaggio del Governo e del popolo alla salma

BUCAREST, 19 luglio. Tutti i giornali sono stamati in stato di lutto per la morte della Regina Madre di Romania e ricordano nei loro editoriali la figura e la personalità dell'Augusta Elisabeta. Il Governo ha decretato oggi giorno di lutto nazionale. La salma della Regina è stata trasportata stamano sul Castello Reale di Pelesch, sempre a Sinaja, e deposta nella camera ardente, dove rimarrà fino tutto domani: il popolo è stato ammesso a renderle omaggio. Secondo le ultime notizie giunte da Sinaja, si assicura che per volontà espressa dalla Regina Madre, di tutto non sarà di color nero, ma di color violetto cardinalizio, ed il suo cuore sarà conservato in un'urna nel Castello di Baldu, sulla costa del Mar Nero. I membri del Governo si sono recati con un treno speciale a Sinaja, dove hanno presentato le omaggi alla salma della Regina, presso cui hanno deposto fiori.

Un comunicato del Ministro della Real Corte annuncia che i funerali della Regina Maria, avranno luogo domenica 24. La mattina alle 8 il corteo funebre muoverà dal palazzo reale di Cotroceni per la stazione, dove un treno speciale trasporterà il feretro a Carles de Arges. Nel pomeriggio di domenica la salma verrà tumulata nella necropoli reale.

I Reali d'Inghilterra arrivati a Parigi

Lo sbarco a Boulogne. BOULOGNE SUR MER, 19 luglio. Il panfilo reale "Enchantress", recante i Reali d'Inghilterra, è giunto alle 12.30 a Boulogne, salutato dalle salvo regolamentari. Appena terminate le operazioni di accoglimento, il Ministro degli Esteri Bonnet, è salito a bordo insieme all'Ambasciatore inglese Sir Eric Phipps e, dopo aver onorato il Re, ha offerto un cesto di fiori alla Regina. Poco dopo, i Sovrani, scesi a terra, hanno passato in rivista la compagnia d'onore, mentre i bambini delle scuole cantavano prima l'inno inglese e poi la Marsigliese.

Nel frattempo il Ministro degli Esteri Bonnet, preso posto su un'automobile rapida, è partito 5 minuti prima del convoglio ufficiale Saliti sul treno che era stato preparato sulla banchina dello sbarco i Reali inglesi, salutati dalle acclamazioni della folla, sono partiti alla volta di Parigi, attraversando lentamente una parte del porto di Boulogne, mentre le truppe edo facevano da presentavano le armi. Il Re e la Regina, dai finestroni, hanno risposto affabilmente al saluto della popolazione.

L'arrivo a Parigi

PARIGI, 19 luglio. I Sovrani d'Inghilterra, ricevuti alla stazione dal Presidente della Repubblica e dai membri del Governo, sono giunti a Parigi alle 16.50, accolti da 101 colpi di cannone e dalle fanfare di un'imponente schieramento di truppe che facevano alle loro spalle il percorso fino al Quai d'Orsay. Una folla fittissima, inghiantita da un formidabile servizio d'ordine, si era ammassata nel quartiere dei Campi Elisi, attraverso il quale gli ospiti Sovrani sono passati salutata dai vivi applausi. La città, tutta addobbata di bandiera e di festoni con i colori dei due Paesi e nella quale, in onore degli ospiti, sono state straordinariamente prolungate le feste e la danza popolare in uso per il 14 luglio, presenta un aspetto di festa e di straordinaria animazione. Nel pomeriggio i Sovrani inglesi si sono recati all'Eliseo per far visita al Presidente della Repubblica. Successivamente sono rientrati al palazzo del Ministero degli Esteri dove hanno ricevuto il Corpo diplomatico. Allo loro 20 hanno partecipato all'Eliseo al pranzo offerto in loro onore dal Presidente della Repubblica.

Baldwin ed Eden evocati da Blum nel saluto ai Sovrani inglesi

PARIGI, 19 luglio. I giornali francesi celebrano gran parte delle loro pagine alla visita dei Reali inglesi a Parigi. Alcuni di essi pubblicano anche dei supplementi illustrati. Nei commenti si mettono in particolare rilievo l'incanto che Lord Halifax avrà con Daladier e Bonnet. Contrariamente a quanto era stato previsto, la giornata odierna non è considerata festa nazionale e soltanto i dipendenti delle amministrazioni pubbliche avranno il pomeriggio libero. Tra i commenti intesi alla visita franco-inglesi, si sottolinea una stonatura: il capo dei socialisti, nonché ex-Principe del Consiglio Blum, rende omaggio nel suo organo personale non soltanto ai capi dell'attuale Gabinetto inglese, cioè Chamberlain e Halifax, ma anche Baldwin e Eden, evocando i loro nomi alla visita dei Reali. Nei circoli diplomatici la evocazione del nome di Eden, che è in opposizione alla politica di Chamberlain, è giudicata in questo momento di pessimo gusto.

Risoluta nota alla Russia perché ritiri immediatamente le sue truppe da Changkung

HEIKO, (Corea settentrionale) 19 luglio. Lo autorità della frontiera tra Manchukuo e U. R. S. S. hanno richiesto l'immediato ritiro delle truppe sovietiche da Changkung, accompagnando la loro richiesta con l'avvertimento che sarà adottato un atteggiamento risolutivo nei confronti non adempienti alla richiesta stessa. Si apprende inoltre da Hsingcheng che le trattative tra il Manchukuo e i Sovieti, per la questione di Harbin, sono state ostacolate dal terrorismo.

Un velivolo partecipante al III Radno del Littorio precipita in un baratro nel Sanmarinese

Un morto e due feriti. SAN MARINO, 19 luglio. Uno degli apparecchi partecipanti al terzo raduno aereo del Littorio, ha subito nella gara di regolarità, avendosi stamano sul triangolo Rimini, S. Marino, Fano, Rimini, con tempo piovoso e scarsa visibilità, un grave incidente. L'aeroplano N. 18 (U. L. D. 0), non potendo in prossimità del monte Titano, prendere quota per cause non ben precisate andava a sbattere contro la roccia e precipitava nel baratro, rimanendo miracolosamente incastrato in un canalone, ritenuto il più inaccessibile del Sanmarinese. Organizzato subito volentero squadra di soccorso, composta in gran parte di operai, che davano subito la scalata al monte, a stento e con grave pericolo veniva dapprima assicurato con corde l'apparecchio che stava per precipitare, poi veniva liberato l'equipaggio, compreso dal cap. Mancini, dal sottotenente Balistini e dal motorista Gattici. Quest'ultimo cessava di vivere quasi subito, mentre gli altri due feriti venivano trasportati e curati all'ospedale della Misericordia.

L'avventuriera

IL SIPO DI FRANCIA

Posizioni invariate a Cannes. CANNES, 19 luglio. Per la 12a tappa del Giro di Francia, Mariglia-Cannay, di 199 km., i superstiti della gara hanno preso il via alle 11.45 sulla strada di Auban, dopo aver sfiliato al controllo della partenza per alcuni chilometri fra la folla che faceva ai ai loro passaggio. Tutti gli azzurri hanno preso il via, compresi Rossi e Cottar, che non sono ancora dal tutto rimessi il primo dai dolori ricevuti e il secondo dalle conseguenze della brutta caduta fatta ieri nella discesa finale. Malgrado il passo lento, Maulenberg è affarato e manifesta il proposito di ritirarsi, come infatti accade poco dopo. Pure Rossi è atterrito. La cronaca non registra assolutamente nulla di notevole e i corridori passano pressoché tutti insieme per Tolone (km. 60) alle ore 13.45, avendo già un quarto d'ora di ritardo sulla tabella di marcia. Guida il gruppo il tolosano Gelaube, che è festeggiato dai suoi concittadini. Tutti gli italiani fanno parte del gruppo di testa: Dopo qualche azione vivace, l'arrivo a Cannes avviene nel seguente ordine: 1) Prohant; 2) Ivon Marie; 3. Lequoc; 4. Vicini. Questi un gruppo tra i quali Bartali, Sorvalde, Cottar.

Il V.o Artiglieria a Rovigno

Abbiamo da Rovigno: È giunto a Rovigno il V. Reggimento Artiglieria di stanza a Pola per le manovre attive; il reggimento si è accampato nelle pinete della stazione. Ieri sera tutti gli ufficiali del reggimento con alla testa il colonnello de Leonida, una compagnia di artiglieri armata si portarono in Piazza V. E. III per deporre sul Monumento della Redenzione una corona d'alloro con i nastri tricolori e con la scritta «V. Reggimento Artiglieria». Presentavano il Delegato postulare Renato Rocco Tomasselli, il segretario politico Reoul Lana, una centuria di Baillie e Piccolo italiano della Colonia «Federico Rocco» in rappresentanza della G. I. L. e cittadini in gran numero. Allo squillo di trombe due ufficiali deposero ai piedi del monumento la corona mentre le truppe presentavano le armi e tutti i cittadini si irrigidivano sull'attenti.

Il V.o Artiglieria a Rovigno

Alla sera, in onore degli ospiti graditissimi, la banda del Fascio tenne un applausivo concerto davanti ad una folla numerosissima. La venuta del baldo reggimento ha portato nella vita cittadina una nota di particolare vivacità e marzialità. Dep. Interministeriale dell'Industria - Tutti i funzionari di pubblica amministrazione, in possesso di indumenti sportivi sociali, sono invitati a restituirci immediatamente in sede.

CRONACA DELLA CITTA'

Roma dona a Pola la Lupa capitolina

Dal Governatore di Roma, al quale il nostro Podestà aveva espresso il vivo desiderio della città, perché anche a Pola, come in altre città consorelle, tra le imponenti vestigia dell'antichità romana ed in mezzo alle opere nuove di abbellimento recentemente compiute, in una degna cornice, fosse innalzato il simbolo immortale di Roma Madre rappresentato dalla Lupa Romana quasi a maggioranza confermare la nuova unione che lega la nostra città alla Città Eterna, ha ricevuto la seguente gradita comunicazione:

«L'Ufficio delle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di procurare alla fusione della riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina che ritorna come perenne simbolo di Roma alla consorella città polana. L'Ufficio delle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di procurare alla fusione della riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina che ritorna come perenne simbolo di Roma alla consorella città polana. L'Ufficio delle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di procurare alla fusione della riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina che ritorna come perenne simbolo di Roma alla consorella città polana.

«L'Ufficio delle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di procurare alla fusione della riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina che ritorna come perenne simbolo di Roma alla consorella città polana. L'Ufficio delle Arti di questo Governatorato è stato incaricato di procurare alla fusione della riproduzione in bronzo della Lupa Capitolina che ritorna come perenne simbolo di Roma alla consorella città polana.

La Lupa Capitolina che sarà sistemata ad Agrigento in un posto che sarà scelto con la massima cura dal Governatore di Agrigento

La notizia che ha trovato gradita soddisfazione nell'animo del Podestà, trova uguale rispondenza nell'animo di tutti i cittadini, che accolgono il simbolico dono, con orgoglio e con fierezza, come il più caro ed ambito riconoscimento delle loro più nobili virtù patriottiche e della loro tenaci aspirazioni costantemente sostenute attraverso i secoli per mantenere intatte quelle tradizioni, che gli antichi progenitori della Romana Colonia Giuliana hanno loro tramandate. Tradizioni romane, ereditate poi naturalmente dall'antico ceppo italico in rivendicazioni nazionali ed italiane negli ultimi secoli e conservate pure (altravverso le più aspre lotte) fino all'alba indiana della redenzione politica, quando i soldati d'Italia hanno trovato, in questa città consociata più come munificenza forterza austriaca che come fiera beneficiatrice dei suoi diritti nazionali, intatti i segni di Roma nei monumenti antichi e palpanti ancora al richiamo di Roma e d'Italia gli animi e i cuori dei cittadini polani.

Vita del Partito

Apertura della Colonia (d'urna „Sandro Mussolini“)

Domani giovedì si inizierà presso la Scuola elementare «A. Manzoni» la colonia d'urna «Sandro Mussolini» per ragazzi poveri, abbandonati o trascurati dai genitori. Durante il giorno gli alunni saranno sorvegliati e curati da valenti insegnanti e da amorevoli donne assistenti. Riceveranno un vitto sano e abbondante e alterneranno i giochi e le esercitazioni militari con le lezioni di cultura fascista, secondo quanto prescritto dalle superiori gerarchie per le colonie estive.

La bella iniziativa ha il duplice scopo: di allontanare questi giovani dai pericoli della strada e di dare loro una valida assistenza spirituale e materiale. I risultati saranno certamente lusinghieri sotto tutti gli aspetti.

Esposizione biennale della G.I.L. Avviso alle giovani fasciste

Tutte le giovani fasciste sono tenute a ritirare la tessera entro il 31 luglio p. v. Contro le inadempienti verranno presi provvedimenti.

I corsi per giovani fasciste

Sono stati ultimati recentemente alcuni dei corsi per giovani fasciste, organizzati dall'Ispettorato femminile della G. I. L. I corsi stessi, frequentati con proficuo da numerose giovani fasciste hanno potuto svolgersi grazie alla disinteressata collaborazione delle insegnanti signora Lauricella per i corsi di francese e inglese, signorina Bombardieri per quello di tedesco e signora D'Avanzo e signora Dellon per il corso di marciotto. Alle benemerite insegnanti l'Ispettorato ha espresso il più vivo ringraziamento.

Scadenziario del mese di agosto

L'Ufficio fascista degli Industriali rende attenti gli interessati sulle seguenti scadenze del mese di agosto: 10 agosto - Imposte dirette. Scadenza del termine per il pagamento alle esattorie della rata d'imposte dirette ordinarie e straordinaria, nonché dei tributi locali. Tale pagamento può comunque, per tolleranza, essere effettuato sino al giorno 13. 15 agosto - Tassa di bollo. Scade il termine per il pagamento della rata di tassa di bollo dovuta sul saldo della circolazione degli assegni circolari emessi in conformità del codice di commercio nel distretto maggio-giugno. 31 agosto - Tassa di scambio. Regolarizzazione, mediante l'applicazione della tassa di scambio o della tassa di bollo dei libretti e delle fatture riepilogative della vendite periodiche su piazza effettuate durante il mese di agosto.

Facile modo di viaggiare

È stato osservato e confermato anche da persone di scienza, che uno dei motivi che stimolano l'abitudine del fumare è una delicata piacere della fantasia, oltre che della vista e dell'odorato che seguono con diletto le azzurre e profumate spiri di un buon sigaro o di una deliziosa sigaretta. Nelle pause del riposo o in molti momenti del lavoro è proprio il sottile piacere di fumare che la fantasia si affida per una facile viaggio alla ricerca di qualche bella idea, di qualche incanteata, paese del ricordo o della speranza. Non si può negare che una piacevole sensazione è sempre un stimolo di simpatici pensieri e di liete fantasie. E questo è ben noto alle innumerevoli persone che ricercano quella ottima sigaretta che è la MacGonnig's extra, inimitabile perfezione di gusto e di aroma.

Facile modo di viaggiare

È stato osservato e confermato anche da persone di scienza, che uno dei motivi che stimolano l'abitudine del fumare è una delicata piacere della fantasia, oltre che della vista e dell'odorato che seguono con diletto le azzurre e profumate spiri di un buon sigaro o di una deliziosa sigaretta. Nelle pause del riposo o in molti momenti del lavoro è proprio il sottile piacere di fumare che la fantasia si affida per una facile viaggio alla ricerca di qualche bella idea, di qualche incanteata, paese del ricordo o della speranza. Non si può negare che una piacevole sensazione è sempre un stimolo di simpatici pensieri e di liete fantasie. E questo è ben noto alle innumerevoli persone che ricercano quella ottima sigaretta che è la MacGonnig's extra, inimitabile perfezione di gusto e di aroma.

Lotteria dei Combattenti di Montona

Sono stati estratti domenica scorsa i numeri della lotteria organizzata dalla Sezione Combattenti di Montona e qui di seguito riportiamo l'elenco dei numeri vincenti. Primo premio N. 2409 - 2) 2870 3) 3032 - 4) 4198 - 5) 0674 6) 3561 - 7) 7962 - 8) 6121 9) 9328 - 10) 8736 - 11) 4246 12) 3890 - 13) 2713 - 14) 6344 15) 3012 - 16) 6908 - 17) 7014 18) 6346 - 19) 8728 - 20) 5373 21) 7131 - 22) 6792 - 23) 9771 24) 8390 - 25) 8372 - 26) 1822 27) 0818 - 28) 8372 - 29) 1803 30) 2113 - 31) 7168 - 32) 4851 33) 2310 - 34) 4533 - 35) 6798 36) 7289 - 37) 3787 - 38) 6022 39) 6130 - 40) 0666

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Per ordine del Duce è allo studio un provvedimento col quale verrà istituita per tutto il personale dello Amministrazioni civili dello Stato una speciale divisa invernale ed estiva, il cui uso in servizio sarà obbligatorio. La spesa relativa sarà sostenuta dalle rispettive Amministrazioni.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Il Fascismo più che un Partito, più che un movimento politico, è una milizia. Questo suo carattere originarissimo ed essenziale si va sempre più estendendo ed approfondendo, così nella preparazione spirituale, tipicamente militare, del popolo, come nelle manifestazioni esteriori. Già tutti gli iscritti al Partito e alle organizzazioni che gli fanno capo hanno una divisa. È logico che lo stesso sia per il personale delle Amministrazioni dello Stato. Serve lo Stato significa servire il Regime, militare, al servizio del Regime. La divisa anche nel distinguere il più modesto funzionario civile conferisce dignità e prestigio, dà un maggior senso di responsabilità e di disciplina, e riafferma nella forma più evidente quel principio della paragrafia che è alla base dell'anima fascista.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Secondo il recente comandamento del Duce, si comincia ad indossare il nuovo costume. Dopo l'adozione del grasso romano e l'abolizione del giro collo e stiva, altri passi devono essere compiuti in questo settore. Egli annunciano, per l'Italia quadrata, 39

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Ma questo è soprattutto un altro passo sulla via della integrale totalitaria mobilitazione spirituale della Nazione con carattere sempre più militare. Il popolo - affermava anche recentemente il Duce - ha l'orgoglio di superi mobilitato permanentemente per le opere di pace o per quelle di guerra. Segno nobilitante, fiore e decoro di questa mobilitazione - per la quale ogni cittadino è soldato - è la divisa, che oltre tutto ringiovanisce gli aspetti e gli spiriti.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Ma questo è soprattutto un altro passo sulla via della integrale totalitaria mobilitazione spirituale della Nazione con carattere sempre più militare. Il popolo - affermava anche recentemente il Duce - ha l'orgoglio di superi mobilitato permanentemente per le opere di pace o per quelle di guerra. Segno nobilitante, fiore e decoro di questa mobilitazione - per la quale ogni cittadino è soldato - è la divisa, che oltre tutto ringiovanisce gli aspetti e gli spiriti.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Ma questo è soprattutto un altro passo sulla via della integrale totalitaria mobilitazione spirituale della Nazione con carattere sempre più militare. Il popolo - affermava anche recentemente il Duce - ha l'orgoglio di superi mobilitato permanentemente per le opere di pace o per quelle di guerra. Segno nobilitante, fiore e decoro di questa mobilitazione - per la quale ogni cittadino è soldato - è la divisa, che oltre tutto ringiovanisce gli aspetti e gli spiriti.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Ma questo è soprattutto un altro passo sulla via della integrale totalitaria mobilitazione spirituale della Nazione con carattere sempre più militare. Il popolo - affermava anche recentemente il Duce - ha l'orgoglio di superi mobilitato permanentemente per le opere di pace o per quelle di guerra. Segno nobilitante, fiore e decoro di questa mobilitazione - per la quale ogni cittadino è soldato - è la divisa, che oltre tutto ringiovanisce gli aspetti e gli spiriti.

La adozione della divisa per il personale civile dello Stato

Ma questo è soprattutto un altro passo sulla via della integrale totalitaria mobilitazione spirituale della Nazione con carattere sempre più militare. Il popolo - affermava anche recentemente il Duce - ha l'orgoglio di superi mobilitato permanentemente per le opere di pace o per quelle di guerra. Segno nobilitante, fiore e decoro di questa mobilitazione - per la quale ogni cittadino è soldato - è la divisa, che oltre tutto ringiovanisce gli aspetti e gli spiriti.



